

crescita quelle con rito civile, ora al 54%.

Occupazione. Aumentano i disponibili al lavoro: nel 2012 un saldo di 11.482 in più rispetto al 2011 e con le donne (59,2%) in maggioranza; e, in linea con la tendenza nazionale, sale la disoccupazione: sempre nel 2012 l'indice si attesta al 6,8% (l'anno prima era al 5,8%), con un valore comunque inferiore alla media toscana (7,8%) e nazionale (10,7%).

Scuola. In crescita le iscrizioni il 2013-2014 ne segna 1.078 in più rispetto all'anno precedente; gli alunni stranieri residenti sono ormai l'11,2% del totale: e tra essi è rilevante la quota dei nati in Italia, che alla primaria arriva al 61,7%. *Ordine pubblico*. In Toscana, Pisa quinta per indice di criminalità violenta (197 episodi ogni 100mila abitanti nel 2011), ma al primo per indice di criminalità diffusa (sempre nel 2011, denunciati 13.992 furti e registrato un +53,4% nel numero di rapine).

Effetti della crisi. In linea con la tendenza regionale, nette flessioni, nel 2011-12, per immatricolazioni auto (-21,5%) e compravendite immobiliari (-27,7%).

Portale Open Data. Realizzato sulla base del software open source "Ckan" (già adottato da altre amministrazioni, come Provincia di Roma, Regioni Toscana e Trentino Alto Adige), si propone come piattaforma di informazione statistica rivolta non solo a tecnici, ma alla platea di tutti i cittadini. Per questo i contenuti (consultabili all'indirizzo <http://opendata.provincia.pisa.it>) sono di facile lettura: nella grafica, nella composizione dei testi, nella fluidità e intuitività della navigazione; ciò anche grazie a un'organizzazione in aree tematiche, nove in tutto (lavoro, amministrazione, territorio, turismo, incidenti stradali, terzo settore, sport, scuola e cultura), riportanti ciascuna dettagli di utilità pratica (ad esempio la sezione turismo include indicazioni relativi non solo ai flussi, ma anche alle strutture ricettive di diversa tipologia o alle agenzie di viaggio). Inoltre, si dà la possibilità di caricare dati anche agli altri soggetti pubblici locali (Comuni in primis), specialmente a quelli non provvisti di proprie "vetrine web" per la pubblicazione statistica: attraverso la Provincia (vero "hub" sul territorio) possono usufruire del portale per dare visibilità ai propri materiali e "immagazzinarli" on line.